



OGGETTO: VARIE

TITOLO: proroga dei termini per la ricezione delle offerte e integrazione documentale gara soprasoglia comunitaria servizio di pulizia sedi Unioncamere

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

VISTI

- lo Statuto dell'Unioncamere approvato con D.M. del 11 maggio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 120 del 21 maggio 2021;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2022 n. 108;
- l'art. 7, commi 1 e 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con legge 6 luglio 2012 n. 94;

CONSIDERATO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 365 del 21 dicembre 2022 è stato disposto l'avvio di una procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di pulizia delle sedi di Unioncamere, per una durata di 36 mesi, per un importo posto a base di gara pari ad € 832.000,00 IVA esclusa (CIG 956386818C), da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- con la medesima determinazione sono stati approvati i documenti di gara ed è stato conferito al firmatario del presente provvedimento l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;
- il Bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2023/S/017046888 del 24 gennaio 2023 e sulla G.U. n. 10, V serie speciale, del 25 gennaio 2023;
- il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 7 marzo 2023, alle ore 10:00;
- è stato rilevato un errore materiale all'interno del documento denominato "Elenco dei profili del personale attualmente utilizzato nel servizio", in ragione di una non perfetta compilazione delle schede tecniche a cura dell'attuale fornitore del servizio;
- occorre, pertanto, procedere alla modifica della documentazione di gara nei termini di cui sopra;



- ai sensi dell'art. 79, comma 3, lett. b) e comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 se sono effettuate modifiche significative ai documenti di gara le stazioni appaltanti prorogano i termini per la ricezione delle offerte e che la durata della proroga è proporzionale all'importanza delle modifiche;
- le modifiche significative che impongono la postergazione delle scadenze sono, come noto, quelle in grado di incidere sui requisiti rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura in modo tale da determinare (anche solo potenzialmente) un ampliamento della platea dei soggetti potenzialmente interessati all'affidamento dell'appalto, o al più quelle attinenti ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica (cfr., *ex multis*, Cons. Stato, sez. V, n. 2183 del 31 marzo 2020; Cons. Stato, sez. V, n. 5338 del 1 settembre 2020; delibera ANAC n. 5 dell'11 gennaio 2023);
- la proroga dei termini per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, non è, viceversa, contemplata in caso di modifiche non significative;
- la manifesta marginalità della modifica da apportare, nella specie, alla documentazione di gara, tale da non comportare una particolare valutazione o determinazione da parte degli operatori economici interessati all'appalto, non implicherebbe, pertanto, la necessità di disporre una proroga ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- fermo quanto sopra, nell'ottica della massima partecipazione e della leale collaborazione che deve improntare i rapporti tra stazione appaltante ed operatori economici interessati alla selezione, si ritiene comunque di prorogare i termini per la ricezione delle offerte al 27 marzo 2023, alle ore 10:00;
- in conseguenza di quanto sopra, occorre procedere alla modifica dei termini indicati nei paragrafi 2.1, 2.2, 10, 12 e 19 del Disciplinare di gara e di quelli indicati nella Sezioni IV.2.2, IV.2.7 e VI.3 del Bando di gara, secondo quanto dettagliatamente specificato nell'avviso allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- è necessario procedere alla pubblicazione della modifica con le medesime modalità procedurali adottate per la pubblicazione della documentazione di gara, il cui costo è stimato in euro 2.000,00 oltre Iva e, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016, è a carico dell'aggiudicatario, obbligato al suo rimborso alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- in sede di richieste di chiarimenti, alcuni operatori economici hanno rappresentato l'esigenza di disporre delle metrature di cui si compongono gli ambienti all'interno dei quali dovrà essere espletato il servizio;
- la stazione appaltante gode, come noto, della più ampia discrezionalità nella redazione degli atti di gara e nelle scelte riguardanti gli strumenti e le misure più adeguati ed opportuni ai fini del corretto ed effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto, purché tali scelte risultino rispondenti ai parametri della ragionevolezza e della proporzionalità rispetto alla tipologia e all'oggetto dello specifico appalto (cfr., *ex multis*, Cons. Stato, sez. III, n. 2186 del 31 marzo 2020 ;



TAR Trento, n. 104 del 30 giugno 2020; Cons. Stato, sez. V, del 10 dicembre 2020, n. 7909);

- secondo quanto previsto dal paragrafo 16 del Disciplinare di gara, l'operatore economico in sede di offerta è chiamato a formulare un ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta e non già ad offrire un ribasso percentuale sul prezzo unitario mq/mese degli ambienti all'interno dei quali dovrà essere espletato il servizio;
- la mancata indicazione nella documentazione di gara delle informazioni di cui sopra risulta, quindi, pienamente coerente con l'impostazione della *lex specialis*;
- va tenuto in conto, tuttavia, che la selezione del miglior contraente implica necessariamente la possibilità di ricevere il più ampio numero di offerte possibili, nella garanzia della formulazione di un'offerta consapevole e competitiva da parte dei candidati;
- il contemperamento tra le esigenze suindicate possa trovare composizione attraverso la messa a disposizione, all'interno della documentazione di gara, di ulteriori informazioni sugli ambienti all'interno dei quali dovrà essere espletato il servizio;
- la documentazione è agli atti del Servizio Affari generali e provveditorato;

DETERMINA

- di modificare la documentazione di gara secondo quanto precisato in narrativa;
- di prorogare i termini per la ricezione delle offerte al 27 marzo, alle ore 10:00 e, conseguentemente, di procedere alla modifica dei termini indicati nei paragrafi 2.2, 10, 12 e 19 del Disciplinare di gara e di quelli indicati nella Sezioni IV.2.2, IV.2.7 e VI.3 del Bando di gara, secondo quanto dettagliatamente specificato nell'avviso allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Ufficio Affari generali e provveditorato di procedere in ordine alle pubblicazioni di legge, autorizzando la relativa spesa per l'importo massimo di euro 2.000,00 oltre Iva;
- di avviare le procedure inerenti all'aggiornamento del CIG trattandosi di servizio soggetto al regime della tracciabilità dei flussi finanziari;
- di approvare l'avviso di modifica del Bando di gara e del Disciplinare di gara, unitamente agli ulteriori documenti allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, da mettere a disposizione all'interno della documentazione di gara;
- di mantenere ferme, per quanto non disciplinato dalla presente determinazione, le prescrizioni di cui alla documentazione di gara;
- di procedere alla pubblicazione della presente determinazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Unioncamere, in attuazione della



UNIONCAMERE

segue DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 46 DEL 23/02/2023

vigente normativa in materia di adempimento da parte delle pubbliche amministrazioni degli obblighi di trasparenza.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Alberto Caporale